

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Busto Garolfo va “a Caccia di civiltà” con cinque manifesti contro razzismo e intolleranza

Leda Mocchetti · Tuesday, June 1st, 2021

A Busto Garolfo per la terza volta **Palazzo Molteni e la scuola secondaria di primo grado fanno squadra e vanno “a Caccia di civiltà”** grazie ad un progetto promosso dal consiglio comunale dei ragazzi e realizzato dagli studenti stessi, che armati di pastelli e pennarelli hanno realizzato cinque manifesti per sensibilizzare il paese sul tema dell'**uguaglianza tra gli esseri umani**.

«Credo che questi percorsi siano pieni di un significato che va anche oltre il tema trattato – spiega l’assessore alla pubblica istruzione, Stefano Carnevali -. **Una scuola che si apre al territorio**, offrendo elementi visivi di “educazione permanente” per tutti i cittadini e che dà ai ragazzi l’occasione di porsi come educatori per tutta la comunità, è davvero una scuola di valore: esce dalle aule e porta il **proprio messaggio formativo nelle strade e favorisce negli alunni la crescita di un senso di responsabilità civica** rafforzata dall’azione concreta, svolta in prima persona».

**Nato nel 2018 grazie ad una proposta dei ragazzi che allora sedevano nel parlamentino junior** del paese, il progetto “A Caccia di civiltà” è già uscito dai cancelli della scuola negli anni scorsi per sensibilizzare la cittadinanza prima **contro l’abbandono dei rifiuti** e poi **contro quello dei mozziconi di sigaretta**. E ora gli studenti sono tornati a “mettere la firma” sui manifesti della campagna, che quest’anno punta a **far riflettere Busto Garolfo sul contrasto ad ogni forma di razzismo e intolleranza verso le diversità** con cinque poster scelti direttamente dal consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con l’amministrazione tra tutti quelli realizzati.

«La tematica di quest’anno – aggiunge Carnevali, che ha ringraziato gli studenti, il consiglio comunale dei ragazzi, la professoressa Daniela Balti che da anni si occupa del parlamentino junior e i docenti di arte Michela Fior e Adriano Trovato che hanno guidato il progetto – è davvero attuale e rilevantissima: il mondo è la casa di tutti, come dice uno dei manifesti che sono stati selezionati. **Intolleranze e razzismi di ogni tipo sono qualcosa di assolutamente inaccettabile** ed è fondamentale che i ragazzi lo comprendano, sin dalla scuola dell’obbligo. Credo poi che **ribadire questo messaggio di uguaglianza e fratellanza globali sia utile anche per gli adulti**, troppo spesso bombardati da semplificazioni e strumentalizzazioni politico/mediatiche su questi temi: ecco perché accolgo con grande soddisfazione la pubblicazione di questi manifesti».

This entry was posted on Tuesday, June 1st, 2021 at 2:39 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or trackback from your own site.